

# Con la qualità si vince

*Pisa la provincia più tecnologica d'Italia  
Il 3,5 per cento del Pil va alla ricerca*

di Gabriele Firmani

**E'** Pisa la "provincia più tecnologica d'Italia": a rivelarlo, il rapporto Toscana 2009 elaborato da Symbola, la fondazione per le qualità presieduta dal deputato del Pd Ermete Realacci. Con una percentuale di Pil consacrata ad attività di ricerca pari al 3,5%, Pisa non solo presenta un dato di tre volte superiore alla media nazionale, ma si pone avanti anche alla media europea.

«Per rispondere alla crisi - ha spiegato Realacci alla presentazione del rapporto, ieri a Firenze - è necessario rafforzare gli ammortizzatori sociali, difendere i redditi più deboli, garantire il credito alle piccole e medie imprese, ma soprattutto dobbiamo lavorare al rilancio della vocazione del nostro sistema produttivo attraverso una forte spinta all'innovazione sul modello di quanto sta facendo appunto Pisa con i suoi centri di ricerca».

A livello regionale, l'analisi del Pil, Prodotto Interno Qualità, un misuratore inedito dell'economia ideato da Symbola, sembra portare buone notizie per la Toscana: dai risultati dell'indagine risulta infatti come il 59,41% del Prodotto interno lordo toscano sia espressione di assoluta qualità; a emergere nella classifica di Symbola che si basa fra gli altri su indicatori che riguardano il rispetto dell'ambiente e delle risorse umane nonché il livello di innovazione tecnologica e sociale, sono i settori della meccanica e dell'elettronica oltre a quelli al tessile e all'abbigliamento.

La strada della qualità è quella indicata da Gabriello Mancini, presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, finanziatrice del rap-



Ermete  
Realacci,  
deputato  
del Pd

## Realacci: per uscire dalla crisi una forte spinta all'innovazione

porto, per uscire dalla crisi. «Una filosofia - gli ha fatto eco Federico Gelli, vice-presidente della giunta regionale - fatta propria dalla Toscana nel corso degli ultimi cinque anni». Di talento ha invece preferito parlare il sindaco di Firenze Matteo Renzi: «E' la valorizzazione del capitale umano e del territorio la carta vincente». Andrea Calistri, presidente del Consorzio Centoperceto italiano mette in guardia: «Nei consumatori sta crescendo un senso di consapevolezza che li porterà ad esigere prodotti di massima qualità. Per allora dovremo tutti farci trovare pronti».

ESSELUNGA  
le domeniche di dicembre aperte tutti i punti vendita  
dal 8 alle 20  
dal 29 dicembre  
dal 8 alle 20